	<b>DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA PER EMG, ENG, P.E.</b>	<b>UOC DM – UOSD NEURONCOLOGIA ONCOLOGICA MOD 12-2023 Rev. 00 06.12.2023 PAG 1 DI 3</b>
---	---	---

Gentile Signora/Signore

**La informiamo** che, in base alla Sua patologia, Lei sarà sottoposto a

Elettromiografia (EMG)

Elettroencefalografia (ENG)

Potenziali Evocati (P.E.)

L'Elettromiografia (EMG) e l'Elettroencefalografia (ENG) sono esami strumentali utilizzati per lo studio delle malattie del sistema nervoso periferico e dei muscoli.


I Potenziali Evocati (P.E.) sono una metodica neurofisiologica per lo studio delle risposte del sistema nervoso centrale ad uno stimolo sensoriale (visivo, acustico, somatosensoriale etc.) e della trasmissione dei segnali nervosi all'interno del sistema nervoso centrale stesso. Vengono studiate le vie visive (PEV), le vie acustiche (BAERS), sensitive somatosensoriali (PESS), le vie motorie (PEM), le vie trigeminali (Blink R., R. masseterino).

Ognuno dei suddetti esami neurofisiologici è eseguito da un Medico Neurologo e coadiuvato da un Tecnico di Neurofisiopatologia.

Ha una durata variabile a seconda del quesito clinico e degli elementi che si raccolgono nel corso della procedura. È pertanto, un esame specifico per ogni singolo paziente modulabile in corso di esecuzione.

**Modalità di svolgimento dell'esame:**

- Per lo studio elettroencefalografico (ENG) vengono utilizzati elettrodi di superficie (dischetti adesivi e/o barrette ad es.) in corrispondenza o in prossimità/nervi da studiare che trasmettono dei piccoli impulsi e registrano i segnali elettrici ottenuti stimolando le fibre nervose.
- Per l'elettromiografia propriamente detta (EMG) vengono, invece, utilizzati elettrodi ad ago concentrico MONOUSO STERILI, inseriti nei muscoli da esaminare, che registrano l'attività a riposo e sotto sforzo e dopo eventuali stimoli (elettrico, da iperventilazione etc.).
- I potenziali evocati (P.E.) vengono effettuati con stimoli sensoriali esterni con elettrodi di superficie o piccoli aghi intradermici, sterili, posizionati sul capo o sulle regioni vertebrali cervicali, dorsali o lombari:

	<b>DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA PER EMG, ENG, P.E.</b>	<b>UOC DM – UOSD NEURONCOLOGIA ONCOLOGICA MOD 12-2023 Rev. 00 06.12.2023 PAG 2 DI 3</b>
---	---	---

- ✓ Per i P.E. visivi (PEV) si usa uno stimolo visivo intermittente caratterizzato da una scacchiera con quadri di dimensione diversa che si alternano tra il bianco e il nero;
- ✓ Per i P.E. acustici (BAERS) lo stimolo acustico è somministrato con delle cuffie;
- ✓ per i P.E. acustici (PESS) si utilizza uno stimolo elettrico ripetitivo trasmesso attraverso elettrodi opportunamente posizionati a livello di un nervo degli arti superiori o degli arti inferiori;
- ✓ per i P.E. motori (PEM) viene somministrato uno stimolo magnetico applicato sul capo o sulla colonna cervicale (per lo studio degli arti superiori) e lombare (per lo studio degli arti inferiori);
- ✓ per i Riflessi Trigeminali si utilizza uno stimolo elettrico o meccanico.

#### **AVVERTENZE:**

L'elettromiografia, elettroencefalografia e i potenziali evocati NON SONO ESAMI PERICOLOSI, ma possono risultare FASTIDIOSI e DOLOROSI. Il disturbo è variabile e soggettivo e nel caso di utilizzo di elettrodo ad ago, il DOLORE è nel sito di inserzione dell'ago elettrodo, lungo il decorso del nervo o in una regione muscolare e può residuare per alcuni giorni successivi all'esame. Può verificarsi un aumento del CPK (creatin fosfochinasi) sierico (fino a tre volte il valore massimo normale) causato dall'inserzione dell'ago-elettrico nel muscolo a riposo o in contrazione e i valori si normalizzeranno dopo 7-10 giorni dall'esame.

Nel caso in cui vengano utilizzati gli elettrodi ad ago non vi è rischio di infezione perché gli stessi sono monouso e sterili; si possono verificare PICCOLI SANGUINAMENTI cutanei (EMATOMI) nel sito d'inserzione dell'ago elettrodo che non determinano alcun rischio e si risolvono spontaneamente. Pazienti con alterazioni della coagulazione possono incorrere in sanguinamenti più importanti.

Qualora dovesse presentarsi qualsiasi disturbo o fastidio verranno prese tutte le misure più opportune per garantire la dovuta assistenza sanitaria.

#### **CONTROINDICAZIONI RELATIVE PER LE QUALI VA INFORMATO IL MEDICO:**

l'eventuale presenza di un **pace-maker** impiantato nel paziente non consente, per ragioni di sicurezza, la stimolazione elettrica vicino ad esso.

L'assunzione di **farmaci antiaggreganti e anticoagulanti** ed eventuali malattie o disturbi del sistema coagulativo come piastrinopenia, aumenti del PT, PTT, INR, emofilia etc. va segnalata al medico per il rischio di cui sopra.

Le **RACCOMANDIAMO** di segnalare al medico se:

- |   |    |                          |    |                          |
|---|----|--------------------------|----|--------------------------|
| è portatore di pace-maker cardiaco?               | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| è affetto tra trombocitopenia, emofilia?          | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| assume terapia anticoagulante e/o antiaggregante? | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| ha una positività sierica per HIV, HBV, HCV?      | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| ha una linfangite?                                | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |

La **informiamo** che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.